

ALLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Via Forte Marghera, 191
30173 Venezia – Mestre

SCHEDA DICHIARAZIONI IMPRESA AUSILIARIA nel caso di avvalimento ordinario	Busta A	Doc. 8
---	--------------------------	-------------------------

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA LEGALE, AMMINISTRATIVA E CONTABILE (CD. ‘ADVISOR’) PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO DENOMINATO “AMICA-E – “AZIONI METROPOLITANE INTER COMUNALI PER L’AMBIENTE E L’ENERGIA”

CUP **B11E15000650006** CIG **7352968525**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il ____/____/____ a _____ (_____)

residente in _____ via _____ n° _____

in qualità di TITOLARE

LEGALE RAPPRESENTANTE

PROCURATORE

SOCIO UNICO (persona fisica)

SOCIO DI MAGGIORANZA (persona fisica, in caso di società con meno di quattro soci)

della ditta:

Ragione sociale: _____

Sede Legale: Città _____ cap _____

Prov. (_____) via _____ n° _____

Sede operativa: Città _____ cap _____

Prov. (_____) via _____ n° _____

Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Tel. ____/____/____ Fax ____/____/____

Indirizzo di posta elettronica per comunicazioni _____@_____

Consapevole della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. contestualmente:

D I C H I A R A

- a) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al numero REA _____ oppure essere iscritto al seguente Ordine Professionale _____ di _____ dal _____ al n. _____
- b) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) con riferimento all'art. 80, comma 5, lett. m), D.Lgs. 50/2016 di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- d) **che non sussiste** alcuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 **ed espressamente dichiara che:**

NEI PROPRI CONFRONTI

non è stata pronunciata : sentenza di condanna definitiva, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere da a) a g) del D.Lgs 50/2016

(le due caselle sono alternative - barrare quella interessata)

è/sono stata/e pronunciata/e : la/e seguente/i sentenza/e di condanna definitiva, o emesso decreto/i penale/i di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere da a) a g) del D.Lgs 50/2016

ELENCO SENTENZE/DECRETI

Sentenza **Decreto n.** _____ **del** _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Pena detentiva applicata _____ mesi _____

Attenuante della collaborazione *(barrare se riconosciuta)*

Sanzione interdittiva (incapacità a contrattare con la P.A.) SI mesi _____ NO

(barrare casella interessata)

Sentenza **Decreto n.** _____ **del** _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Pena detentiva applicata _____ mesi _____

Attenuante della collaborazione *(barrare se riconosciuta)*

Sanzione interdittiva (incapacità a contrattare con la P.A.) SI mesi ____ NO

(barrare casella interessata)

Avvertenze

1. Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, con particolare riferimento a quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione, **si consiglia** di acquisire preventivamente presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "**Visura**", ai sensi dell'art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313, in luogo del Certificato del casellario giudiziale. Si fa presente che tale ultimo documento, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (ai sensi dell'art.689 c.p.p. e ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 313/2002), non riporta tutte le condanne subite.
2. Ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, l'esclusione non va disposta e non si applica il divieto di partecipazione quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
3. Ai sensi dell'art. 80, commi 7, 8,9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora sia stata indicata una sentenza definitiva con pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero sia stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione, il dichiarante è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. A tale fine il dichiarante è ammesso a provare quanto sopra allegando idonea documentazione.

- non sussistono cause di decadenza , di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (**Costituiscono gravi violazioni** quelle che comportano un **omesso pagamento di imposte e tasse** superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. **Costituiscono violazioni definitivamente accertate** quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. **Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale** quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande);
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs 50/2016, (in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al precitato Decreto);
- di non aver commesso alcuno dei gravi illeciti professionali, nei confronti della stazione appaltante, elencati all'art. 80, comma 5, lettera c) del D.Lgs 50/2016;
- di non aver subito l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008;
- di non aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione e pertanto di non risultare iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. n. 55/90;
- di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del D. Lgs 50/2016, *nell'anno precedente la pubblicazione del bando relativo al presente appalto*;
- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale con riferimento all'art. 80, comma 5, lett. m), D.Lgs. 50/2016;

- di non essere incorso, nei due anni precedenti alla data della gara, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater del Codice Penale e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 231/2001;
- di impegnarsi, a pena di risoluzione, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con la stazione appaltante, gli obblighi di condotta previsti dal d.p.r 16 aprile 2013, n. 62 "codice di comportamento dei dipendenti pubblici" pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013 e dal codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Venezia consultabile alla pagina:
<http://provincia.venezia.it/regolamenti/codice-di-comportamento-dei-dipendenti-della-provincia-di-venezias.html>
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della Città metropolitana di Venezia che abbiano esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali.
- di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" siglato dalla Regione Veneto, Prefetture- Uffici Territoriali del Governo del Veneto, Anci Veneto e Upi Veneto in data 07.09.2015 a cui la Città metropolitana di Venezia ha aderito con determinazione del R.P.C. n. 3686 del 22.12.2015, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

ALTRI AMMINISTRATORI E DIRETTORI TECNICI

e) che, oltre al sottoscritto, i soci (nel caso di società in nome collettivo) ovvero i soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice) ovvero gli altri Amministratori muniti di potere di rappresentanza, institori ed i direttori tecnici dell'impresa sono i seguenti:

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____

residente a _____ (____) in via _____ n. _____

Codice fiscale _____

carica ricoperta _____

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____

residente a _____ (____) in via _____ n. _____

Codice fiscale _____

carica ricoperta _____

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____

residente a _____ (____) in via _____ n. _____

Codice fiscale _____

carica ricoperta _____

per ognuno dei quali viene presentata la relativa "SCHEDE AMMINISTRATORI e D.T.";

SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA

- f) che **non esistono** soci (nel caso di società in nome collettivo) ovvero soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice) ovvero amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttori tecnici dell'impresa o socio unico o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando

(le due caselle sono alternative - barrare quella interessata)

- che i soci (nel caso di società in nome collettivo) ovvero soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice) ovvero amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttori tecnici dell'impresa o socio unico o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, **cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

per ognuno dei quali si presenta la "SCHEDA AMMINISTRATORI CESSATI" o la "SCHEDA IN LUOGO DEGLI AMMINISTRATORI CESSATI".

- g) che nei confronti dei soggetti indicati al punto f) per i quali sono state emanate le sentenze di condanna di cui alla relativa "SCHEDA AMMINISTRATORI CESSATI" o "SCHEDA IN LUOGO DEGLI AMMINISTRATORI CESSATI", l'impresa **si è completamente ed effettivamente dissociata** dalla condotta penalmente sanzionata;

h) che la ditta:

- non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;
 è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

(barrare la casella interessata)

i) che la ditta:

- non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001;
 si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

(barrare la casella interessata)

- j) che l'**impresa** mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative *(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte):*

INPS: sede di _____ matricola n° _____

INAIL: sede di _____ codice cliente n° _____

CASSA PREVIDENZIALE PROFESSIONALE _____ n° _____

e che il numero di lavoratori attualmente occupati nell'impresa è _____

- k) che il C.C.N.L. applicato è il seguente: _____

- l) *(eventuale - nel caso di Cooperativa o Consorzio fra cooperative)* di essere iscritta al n° _____ del Registro Prefettizio della Prefettura di _____

m) di essere in possesso dei requisiti tecnici per l'esecuzione del servizio, come risulta dalla Dichiarazione Requisiti allegata (Busta A Doc. 6) nonché delle seguenti risorse oggetto di avvalimento:

n) di obbligarsi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sia verso la Città Metropolitana di Venezia, che verso i Comuni aderenti al progetto AMICA-E, che verso l'impresa concorrente _____ con sede a _____ (____) cod.fisc. _____, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto in oggetto le risorse necessarie di cui è carente la stessa impresa concorrente attraverso la messa a disposizione delle seguenti risorse e mezzi con le seguenti modalità esplicative:

_____ ;

_____ ;

o) che non partecipa alla gara in oggetto né come concorrente singolo né come associata o consorziata e di non essere ausiliaria di altri concorrenti alla stessa gara, ai sensi dell'art. 89 comma 7, del D. Lgs. 50/2016.

_____ lì, _____

Firma

Allegata fotocopia del documento di identità del firmatario

Avvertenza sui controlli

Si fa presente che qualora a seguito dei controlli effettuati, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara, risulti la falsità di quanto dichiarato, saranno applicate le seguenti misure:

- a) decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, ex art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con esclusione dalla gara; eventuale revoca dell'aggiudicazione; eventuale rescissione in danno del contratto stipulato;
- b) denuncia all'Autorità giudiziaria per falso;
- c) segnalazione all'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 80 comma 12 del D.Lgs 50/2016.